



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

PIANO AZIONI POSITIVE
TRIENNIO 2008 - 2010
ex art. 7 comma 5 D. Lgs. n. 196/2000

Le Conferenze mondiali delle donne di Pechino (1995) e di New York (2005) hanno sottolineato l'urgenza di attivare le pari opportunità attraverso i principi di mainstreaming, di empowerment e politiche di genere, sia a livello nazionale che locale.

La legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia, in tutta l'Europa occidentale che ha disegnato un percorso specifico dalla parità formale alla parità sostanziale.

Il D.lgs. 23 maggio 2000, n.196 , modificativo della legge 125/1991, all'art.7 "Azioni positive" – comma 5 - prevede che: "... le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i comuni e tutti gli enti pubblici non economici, nazionali, regionali e locali (...) predispongono piani di azione positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l' altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art.1 – comma 2 , lett. d), della citata legge n.125 del 1991, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi (...) I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale ...".

Il piano di azioni positive 2008-2011 del Comune di Bracciano , da un lato, si pone come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuole



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

porsi come strumento operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Esso si ispira a due fondamentali linee di indirizzo:

- promuovere nel tessuto sociale di Bracciano la cultura delle Pari Opportunità e della differenza di genere attraverso la realizzazione di azioni concrete che incidano nella realtà creando nuovi spazi progettuali e decisionali gestiti dalle donne;
- prevedere azioni rivolte al personale dipendente del Comune attraverso la creazione di istituti partecipativi in ottica di genere con finalità conoscitive, propositive e formative.

Obiettivi:

- Obiettivo 1. Migliorare la consapevolezza sociale e la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità .
- Obiettivo 2: Promuovere la presenza femminile negli organismi collegiali per il riequilibrio dei ruoli e delle posizioni.
- Obiettivo 3: Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 4: Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia;
- Obiettivo 5: Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 6: Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

- Obiettivo 7: Rimuovere gli ostacoli esistenti per un'efficace integrazione delle donne nella società attraverso un percorso di ricerca finalizzato a far emergere i dati sull'occupazione femminile, le cause ostative, l'articolazione dei servizi a sostegno della maternità e dell'assistenza agli anziani, e della sua complessità in generale.

Azioni rivolte al tessuto sociale:

- Azione 1. Istituzione della Consulta Comunale Femminile.
- Azione 2. Realizzazione di interventi tesi a implementare, sostenere e accompagnare l'azione integrata degli attori territoriali in merito alla promozione della parità, così da creare un contesto più attento, sensibile e permeabile alla dimensione di genere e condizioni più favorevoli all'attuazione di buone pratiche.
- Azione 3. Sviluppare l'approccio di genere nelle politiche di sviluppo locale.
- Azione 4. Creazione di tavoli tematici che promuovano un clima favorevole al cambiamento culturale per una più equa ripartizione delle responsabilità familiari e domestiche tra i sessi.
- Azione 5. Istituzione di un Centro di Accoglienza per donne in difficoltà.
- Azione 6. Creazione di un percorso specifico di avvio o reinserimento nel mondo del lavoro per le donne.

Azioni rivolte al personale interno all'Amministrazione:

- Azione 1. Istituzione del Comitato di pari opportunità.
- Azione 2. Creazione di un osservatorio permanente sulle condizioni retributive e sui criteri per l'affidamento di incarichi e responsabilità.
- Azione 3. Innovare il sistema di valutazione del personale tenendo conto della differenza di genere.



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

- Azione 4. a) assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile; b) in sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.

- Azione 5. a) redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile – b) nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;

- Azione 6. a) incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/professionali; b) favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune;

- Azione 7. In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite in accordo con le organizzazioni sindacali forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati.

- Azione 8. Istituzione nel sito Web del Comune di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità.



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

Risultati attesi:

- Maggiore partecipazione della componente femminile alla vita della Pubblica Amministrazione
- Maggiore offerta e qualità dei servizi pubblici
- Integrazione con altri progetti della pubblica amministrazione con effetto moltiplicatore